



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4382 Del 24/10/2024
Prot. n° 24/0391401 Del 08/10/2024

Ditta Proponente: COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto impianto di recupero rifiuti non pericolosi

Comune di Intervento: Sant'Egidio Alla Vibrata (TE)

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Giovanni Cantone (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Lorenzo Ballone (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria **Titolare istruttoria:** ing. Andrea Santarelli
Gruppo Istruttoria: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla Costruzioni Stradali Armando Di Eleuterio S.r.l.





Unipersonale in merito all'istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto impianto di recupero rifiuti non pericolosi", acquisita al prot. n. 391401 del 08.10.24;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L' autorità competente, sulla base dei criteri di cui all' Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" e V, recante "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19";

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il





cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria

Sentito in audizione per la Ditta Dario Di Sanza, Maurizio Di Ferdinando e Anna Lisa Brandelli, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 404257 del 18/10/2024, che confermano *“che verrà applicata la seguente misura di convogliamento delle emissioni diffuse: tutte le emissioni odorigene diffuse (serbatoi bitume, miscelatore, fase di carico di carico delle autocisterne, ecc) saranno aspirate e convogliate verso un idoneo sistema di abbattimento (bruciatore essiccatore e/o filtro a carboni attivi)”*;

Visto il documento denominato “Predisposizione Piano di Indagine Ambientale” nel quale l'azienda illustra l'ubicazione delle indagini effettuate, ai fini del prelievo di campioni di terreno, ed i relativi RdP di n.10 campioni di terreno, da cui si evince la conformità alle CSC alla Tabella 1 B dell'All. 5 alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto che dalle integrazioni si evince che tutte le superfici scolanti saranno impermeabilizzate mediante massetto;

Preso atto della valutazione di impatto acustico da cui si evince in via previsionale il rispetto dei livelli assoluti e differenziale,

Richiamato l'obbligo di collaudo acustico post operam ai sensi della LR 23/07;

Vista la valutazione di impatto odorigeno, redatta sulla base dei massimi valori di flusso di massa di emissione odorigene, e considerato che la stessa indica valori di picco al 98° percentile presso i ricettori conformi ai valori di accettabilità indicati nella DD n. 309/23;

Preso atto della dichiarazione resa in audizione e ritenuto che la sopra richiamata indicazione progettuale debba essere definita e valutata nell'ambito del procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nell'ambito del quale dovrà essere altresì compiutamente definito il quadro riassuntivo delle emissioni, comprese quelle odorigene;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate
e trascritte.**

Ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ha efficacia temporale di cinque anni.

“Decorsa l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il relativo procedimento è reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente”.





Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. - IMPIANTO
DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto "impianto di recupero rifiuti non pericolosi".
Descrizione del progetto:	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
Azienda Proponente:	COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. UNIPERSONALE

Localizzazione del progetto

Comune:	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	1
Particella catastale	217, 218

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/impianto-di-recupero-rifiuti-non-pericolosi-0>

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro Giudizio CCR-VIA n. 4329 del 10/09/2024

Referenti del Servizio valutazioni ambientali

Titolare Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Sig. Armando Di Eleuterio
----------------	---------------------------

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 24/0205667 del 20/05/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 24/0218623 del 25/05/2024
Richiesta integrazioni	Giudizio CCR-VIA n. 4329 del 10/09/2024
Integrazione	Prot. n. 391401 del 08/10/2024

Elenco Elaborati

Elaborati pubblicati al link https://www.regione.abruzzo.it/content/impianto-di-recupero-rifiuti-non-pericolosi-0	
Elaborati prot. nn. 207096 e 207020 del 21/05/2024	Elaborati integrativi prot. n. 391401 del 08/10/2024
<ul style="list-style-type: none"> VA - All. 1 - Planimetria sito.pdf VA - All. 2 - QRE_DI ELEUTERIO.pdf VA - All. 3 - Valutazione emissione polveri.pdf va - all. 4 - st impianto prod congl bituminoso.pdf VA - All. 5 - Planimetria di dettaglio impianto Marini.pdf VA - All. 6 - ST impianto prod congl cementizi.pdf VA - All. 7 - ST impianto prod misto cementato.pdf VA - All. 8 - Altre ST impianti-macchinari.pdf VA - All. 9 - Relazione geologica sito-specifica.pdf VA - All. 10 - Relazione previsionale impatto acustico VA - SPA - COSTR STRAD DI ELEUTERIO_SITO SANTEGIDIO. 	<ul style="list-style-type: none"> RILIEVO FOTOGRAFICO 31603_001_Terreno_RDP_SC - 1A 31603_002_Terreno_RDP_SC - 2A 31603_003_Terreno_RDP_SC - 1B 31603_004_Terreno_RDP_SC - 2B 31603_005_Terreno_RDP_SC - 1C 31603_006_Terreno_RDP_SC - 2C 31603_007_Terreno_RDP_SC - 1D 31603_008_Terreno_RDP_SC - 2D 31603_009_Terreno_RDP_SC - 1E 31603_010_Terreno_RDP_SC - 2E All. 2 - Valutazione previsionale impatto acustico aggiornata ALLEGATO 1 Report fornitura dati meteo ALLEGATO 2 MMS Calpuff - Report di Calcolo ALLEGATO 3 GRAFICI CON ISOLINEE CONCENTRAZIONE DI ODORE- Comunicazione Piano di indagine del 22.04.2024 Individuazione recettori RELAZIONE STUDIO IMPATTO ODORIGENO ottobre 2024-signed-sig lettera trasmissione_costr stradali di eleuterio.pdf

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) è pervenuta la Determina Dirigenziale della Provincia di Teramo n. 705 del 25/06/2024, acquisita agli atti al prot. n. 260672 del 25/06/2024, che è stata letta integralmente ai membri del Comitato nella seduta del 10/09/2024.





PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot. n. 0205667/24 del 20/05/2024, la ditta COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. UNIPERSONALE ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto relativo ad un “**impianto di recupero rifiuti non pericolosi**”, nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), ai sensi del pt. 7 lett.z.b. All. IV D.Lgs. 152/2006 “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”.

Questo Servizio ha effettuato la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione allegata all'istanza e con nota prot. 24/0218623 del 28/05/2024, ha provveduto alla pubblicazione della documentazione ai sensi del Co.3 dell'articolo 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

La Ditta intende intraprendere le attività di recupero rifiuti non pericolosi di cui al CER 17.03.02 provenienti da attività produttive, industriali, commerciali, artigianali, di servizi, ecc. o conferiti dagli stessi presso l'impianto e quelli prodotti dalla propria attività lavorativa.

La Ditta, di conseguenza, propone l'implementazione di un impianto finalizzato allo svolgimento delle seguenti operazioni, di cui all'All. C, Parte IV, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 da effettuare sui rifiuti trattati.

Inoltre, sempre all'interno del perimetro dello stabilimento descritto, la Ditta intende intraprendere, distintamente dall'attività oggetto di VA, attività di produzione di miscele bituminose con sistema di miscelazione a caldo e a freddo e produzione di aggregati per l'impiego nel settore edile.

Il Proponente ritiene che l'ultima attività riportata, non essendo censita all'interno dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come all'interno degli altri allegati alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., non deve essere sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., tuttavia ritiene utile fornire, per una maggiore completezza di analisi degli effetti sull'ambiente circostante, una descrizione delle attività da svolgersi all'interno del sito.

Le attività di cui sopra verranno effettuate nell'impianto sito nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), nell'Agglomerato Industriale denominato “Destra Tronto”.

Il CCR-VIA ha esaminato la proposta progettuale nella seduta del 10/09/2024, rilasciando **Giudizio n. 4329**, del quale di seguito si riporta uno stralcio:

Preso atto che nella premessa dello Studio Preliminare Ambientale viene dichiarato che “*La Ditta, di conseguenza, con la presente richiesta propone l'implementazione di un impianto finalizzato allo svolgimento delle seguenti operazioni, di cui all'All. C, Parte IV, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i :*

- *R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche*
- *R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12*”;

Preso atto che dalla documentazione prodotta, il recettore abitativo più vicino all'impianto è posto a 600 m, e ritenuto opportuno che il proponente approfondisca se sono presenti ulteriori abitazioni a distanza inferiore;

Visto il documento previsionale di impatto acustico e ritenuto che lo stesso non contenga elementi sufficienti per una corretta impostazione del calcolo di propagazione sonora al ricettore in quanto:

- per ciascuna sorgente non viene riportato il relativo livello di potenza sonora, bensì solo un livello di pressione sonora misurato ad una distanza non precisata;

- i livelli di pressione sonora sono quindi arbitrariamente sommati e il livello che ne deriva viene utilizzato per il calcolo del livello sonora immesso, sia al confine di stabilimento che al ricettore, senza esplicitare la formula di propagazione utilizzata;



Ritenuto necessario che la valutazione venga integrata indicando, per ciascuna sorgente, il livello di potenza sonora (LWA), certificato dal fabbricante secondo la normativa vigente, e utilizzando poi tali valori nel calcolo di propagazione sonora, ai sensi della norma tecnica applicabile (UNI ISO 9613-2);

Considerato che gli impianti di produzione di conglomerato bituminoso sono inclusi nella tabella delle attività con potenziale impatto odorigeno secondo gli indirizzi di cui al D.D. 309/2023 e ritenuto opportuno che il proponente valuti tale impatto, in linea con gli Indirizzi ministeriali sopra richiamati;

Considerata la distanza dal fiume e ritenuto opportuno prevenire eventuali impatti sulle acque, impermeabilizzando mediante massetto tutte le superfici scolanti;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

È necessario fornire le seguenti integrazioni documentali:

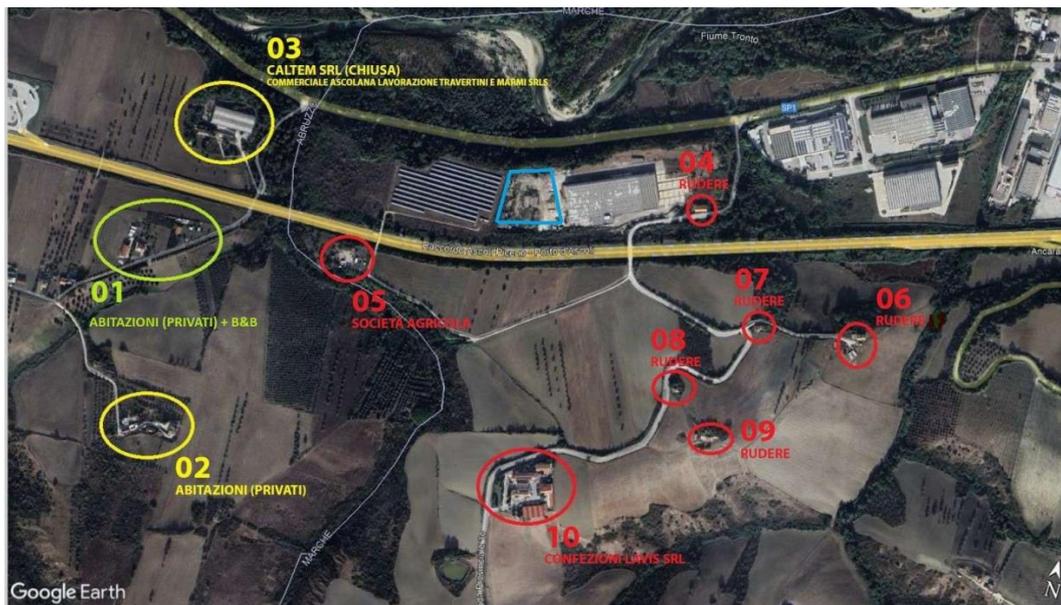
1. **approfondire la presenza di ulteriori recettori abitativi a distanza inferiore di 600 metri;**
2. **integrare il documento previsionale di impatto acustico come riportato in premessa;**
3. **valutare il potenziale impatto odorigeno dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso secondo gli indirizzi di cui al D.D. 309/2023;**
4. **prevedere l'impermeabilizzazione, mediante massetto, di tutte le superfici scolanti.**

RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. CCR-VIA N. 4329 DEL 10/09/2024

Il Tecnico nella documentazione trasmessa fornisce i seguenti chiarimenti alle richieste del CCR-VIA precedentemente richiamate.

1. approfondire la presenza di ulteriori recettori abitativi a distanza inferiore di 600 metri.

Il Proponente ha allegato un rilievo fotografico e il documento “*individuazione recettori*” che si riporta di seguito:



2. integrare il documento previsionale di impatto acustico come riportato in premessa.

Il Tecnico ha allegato il documento “*Valutazione previsionale impatto acustico aggiornata*” nel quale individua i recettori e le relative distanze di seguito riportate:

RECETTORI PRESENTI





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

RECETTORE	DISTANZA DAL CONFINE DELL'AREA (metri lineari)
01 - società agricola	circa 280
02 - Confezioni LAVIS SRL (azienda)-	circa 440
03 - Caltem SRL (azienda attualmente chiusa)	circa 490
04 - abitazione privata	circa 600
05 - B&B Alveare di Rita	circa 670
06 - abitazione privata	circa 720
07 - abitazione attualmente disabitata, edificio fatiscente	
08 - abitazione attualmente disabitata, edificio fatiscente	
09 - abitazione attualmente disabitata, edificio fatiscente	
10 - abitazione attualmente disabitata, edificio fatiscente	

Clima acustico ante-operam

Il Tecnico rileva che il clima acustico dell'area è caratterizzato da:

- tutte le attività di tipo commerciale, produttivo ed artigianale;
- traffico veicolare sul raccordo autostradale e sulle strade urbane di scorrimento locali.

Il contributo del traffico veicolare sul clima acustico attualmente presente nell'area viene considerato non trascurabile.

Classificazione acustica del territorio

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) non ha ancora effettuato la zonizzazione di cui al D.P.C.M. 14/11/97.

È asserito che, dato che l'area interessata si trova a circa 40 metri di distanza da un raccordo autostradale, e dato che non ci sono recettori sensibili nelle vicinanze, si considerano validi i limiti della tabella 2 dell'allegato 1 del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 di seguito riportata.

Tipo di strada (secondo Codice della strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo norme Cnr 1980 e direttive Put)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
B - Extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
C - Extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV Cnr 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di Quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al Dpcm in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 6, comma 1, lettera a) della legge n. 447 del 1995			
F - locale		30				

Anche alcuni recettori individuati vengono collocati nella stessa fascia di pertinenza (Fascia A). Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei recettori:





RIEPILOGO

AREA/STRUTTURA	VALORI LIMITE – Leq in dB(A)		
	D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142	D.P.C.M. 01/03/91	DIURNO
AREA IMPIANTO	FASCIA A		70
RECETTORE 01 - società agricola			
RECETTORE 04 – ab. privata			
RECETTORE 05 - B&B	FASCIA B		65
RECETTORE 03 - CALTEM SRL			
RECETTORE 02 - Confezioni LAVIS			
RECETTORE 06 – ab. privata		CLASSE III	60

Impianti ed apparecchiature

Il Tecnico riporta i seguenti mezzi ed apparecchiature che andranno ad operare nell'impianto e le relative distanze dai confini:

IMPIANTI DI PRODUZIONE:

- EUROMECC FIVETCH 2 MIX
- IMPIANTO DISCONTINUO MARINI TOP TOWER 2000P

IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE

- BL PEGSON EUROTRACK 900X600

MEZZI

- ESCAVATORE CINGOLATO
- PALA GOMMATA
- AUTOCARRI

DISTANZA SORGENTI / CONFINE AREA

distanza IMPIANTO DI PRODUZIONE / confine dell'area: circa **45 metri**

distanza IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE / confine dell'area: circa **45 metri**

Impatto acustico del cantiere

Nella tabella sottostante, vengono individuate le sorgenti sonore:

SORGENTI	LW dB(A)	Banca dati C.P.T. – Torino
MEZZI		
AUTOCARRO MERCEDES BENZ 2629	101,0	Rif.: 948-(IEC-14)-RPO-01
AUTOCARRO IVECO EUROTRAKKER 410	103,0	Rif.: 940-(IEC-72)-RPO-01
CARRELLO ELEVATORE TELESCOPICO MANITOU MVT 1330 S	102,0	Rif.: 944-(IEC-93)-RPO-01
BETONIERA IVECO TRAKKER CURSOR 440	90,0	Rif.: 946-(IEC-13)-RPO-01
GRU A TORRE SIMMA GT 118-15	101,0	Rif.: 960-(IEC-4)-RPO-01
ESCAVATORE CINGOLATO GRANDE CATERPILLAR 318B LN	104,0	Rif.: 950-(IEC-16)-RPO-01
ATTREZZATURE		
GENERATORE GEN SET MG 5000	99,0	Rif.: 958-(IEC-94)-RPO-01



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. - IMPIANTO
DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

Il Tecnico asserisce che le informazioni sopra riportate consentono di **definire la potenza sonora per la fase di cantiere** (in ottica peggiorativa vengono considerati in funzione contemporaneamente tutti i mezzi e le attrezzature presenti) e ne riassume i dati nella tabella seguente:

Area/struttura	DISTANZA	livello di potenza sonora calcolato
confine area nuovo impianto	45	68,8 dB(A)
RECETTORE 01 - società agricola	280	52,9 dB(A)
RECETTORE 02 - Confezioni LAVIS	440	49,0 dB(A)
RECETTORE 03 - CALTEM SRL	490	48,0 dB(A)
RECETTORE 04 - abitazione privata	600	46,3 dB(A)
RECETTORE 05 - B&B	670	45,3 dB(A)
RECETTORE 06 – abitazione privata	720	42,4 dB(A)

La somma dei livelli di potenza sonora risulta pari a 109,8 dB(A).

Inoltre, **relativamente al traffico veicolare**, viene ipotizzato un aumento di 4 veicoli pesanti ogni ora, e viene calcolato che l'aumento del traffico influenzerà il clima acustico presente nell'area per un massimo di circa: 0,4 dBA.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive della verifica di rispetto dei limiti:

Area/struttura	Valori massimi calcolati	VERIFICA LIMITI	
confine area nuovo impianto	68,8 dB(A)	70 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 01 - società agricola	52,9 dB(A)	70 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 04 - ab. privata	46,3 dB(A)	70 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 03 - CALTEM SRL	48,0 dB(A)	65 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 05 - B&B	45,3 dB(A)	65 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 02 - Confezioni LAVIS	49,0 dB(A)	60 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 06 – ab. privata	42,4 dB(A)	60 dB(A)	RISPETTATO

VERIFICA VALORE LIMITE DIFFERENZIALE

VALORI LIMITE DIFFERENZIALI		DIURNO
Differenza massima ammessa tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo		5 dB(A)
RECETTORE R4		
RUMORE RESIDUO		
P8 - RUMORE AMBIENTALE nei pressi di R4	55,5	0,5
RUMORE AMBIENTALE calcolato su R4	46,3	
RISPETTATO		
RECETTORE R1		
RUMORE RESIDUO		
P9 - RUMORE AMBIENTALE nei pressi di R1	56,0	1,7
RUMORE AMBIENTALE calcolato su R1	52,9	
RISPETTATO		
RECETTORE R2		
RUMORE RESIDUO		
P10 - RUMORE AMBIENTALE nei pressi di R2	50,5	2,3
RUMORE AMBIENTALE calcolato su R2	49,0	

RECIETTORE R3		1,0
RUMORE RESIDUO P11 - RUMORE AMBIENTALE nei pressi di R3	54,0	1,0
RUMORE AMBIENTALE RUMORE AMBIENTALE calcolato su R3	48,0	
		RISPETTATO

Il Tecnico asserisce che dalla stima dell'impatto previsto per la fase di cantiere è emerso quanto segue:

- i livelli sonori prodotti saranno contenuti entro i limiti previsti dal D.P.C.M. 01/03/91 così come integrato dalla Legge 447/95, dal D.P.C.M. 01/12/1997 e D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142;
- l'impatto generato dal cantiere potrà essere trascurato perché i recettori più vicini si trovano ad una distanza tale che i livelli sonori prodotti risulteranno essere poco significativi.

Misure

Al fine di caratterizzare il clima acustico esistente, il Tecnico, i giorni 07 maggio e 23 settembre 2024 ha effettuato delle misure di rumorosità ambientale nei punti ritenuti significativi prendendo in considerazione i seguenti fattori:

- la tipologia degli apparati ed impianti che verranno installati e le relative emissioni sonore così come sopra valutate e descritte;
- la posizione di previsto impianto degli stessi;
- il rumore residuo così come valutato e misurato nei punti che risulteranno maggiormente esposti alle emissioni sonore degli apparati ed impianti di cui trattasi;
- la distanza tra i locali considerati ed i ricettori più vicini.

Di seguito si riportano i punti di misura dove sono stati effettuati i rilievi di rumore ambientale attualmente presente nel sito, caratterizzato dal contemporaneo funzionamento delle attività e del traffico veicolare presenti nell'area.

PLANIMETRIA PUNTI DI MISURA





La Tabella sottostante riassume i livelli sonori equivalenti relativi a tutti i punti di misurazione:

SCHEDA n. 1 - Valori massimi rilevati		
Livello sonoro equivalente (LeqA)		
Azienda: COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. U.		
Sede: Area Industriale "Destra Tronto"snc; Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE)		
POSIZIONE MICROFONO : 1,5 mt dal suolo		
STRUMENTO UTILIZZATO : BRUEL & KJAER mod. 2238		
CALBRATORE : BRUEL & KJAER mod. 4231		
PUNTI DI MISURA		Leq(A) dB(A)
		Diurno
P1	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	54,0
P2	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	55,0
P3	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	55,5
P4	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	56,0
P5	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	58,5
P6	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	59,0
P7	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	58,0
P8	RUMORE AMBIENTALE PRESSO RECETTORE 4: abitazione privata - misurazione effettuata ad 1,5 mt di altezza nei pressi dell'ingresso, bordo strada.	55,5
P9	RUMORE AMBIENTALE PRESSO RECETTORE 1: abitazione privata - misurazione effettuata ad 1,5 mt di altezza nei pressi dell'ingresso, bordo strada.	56,0
P10	RUMORE AMBIENTALE PRESSO RECETTORE 2: abitazione privata - misurazione effettuata ad 1,5 mt di altezza nei pressi dell'ingresso, bordo strada.	50,5
P11	RUMORE AMBIENTALE PRESSO RECETTORE 3: abitazione privata - misurazione effettuata ad 1,5 mt di altezza nei pressi dell'ingresso, bordo strada.	54,0
NOTE: normali attività lavorative in corso nell'area, traffico veicolare: regolare		
DATA RILIEVI : 07 maggio 2024 - 23 settembre 2024		
DATA CALCOLI : 03 ottobre 2024		
RESPONSABILE DEI RILIEVI E CALCOLI : Per. Ind. IOVENITTI Augusto		





Previsione di impatto acustico

Il Tecnico, al fine del calcolo dell'impatto acustico, prende in considerazione i seguenti fattori:

- la tipologia degli apparati ed impianti che verranno installati e le relative emissioni sonore come sopra valutate e descritte;
- la posizione prevista per gli impianti stessi;
- il rumore residuo così come valutato e misurato nei punti che risulteranno maggiormente esposti alle emissioni sonore degli apparati ed impianti;
- la distanza tra i locali considerati ed i ricettori più vicini.

Al rumore ambientale misurato nel sito nel punto più rumoroso (59,00 dB(A)) verranno aggiunti i rumori provocati dalle nuove apparecchiature ed impianti riportati di seguito:

SORGENTE	LW dB(A)	DETTAGLI
IMPIANTI		
IMPIANTO DI PRODUZIONE EUROMECC FIVETCH 2 MIX	97,3	Misurazione effettuata dalla ns società su un impianto simile
IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE BL PEGSON EUROTRACK 900X600	89,5	SCHEDA TECNICA (impianto simile)
IMPIANTO MARINI TOP TOWER 2000P	95,5	Misurazione effettuata dalla ns società su un impianto simile
MEZZI		
ESCAVATORE CINGOLATO PICCOLO KOMATSU PC 50 MR	98,0	Rif.: 938-(IEC-56)-RPO-01
ESCAVATORE CINGOLATO GRANDE CATERPILLAR 318B LN	104,0	Rif.: 950-(IEC-16)-RPO-01
PALA GOMMATA	102,0	Rif.: 970-(IEC-64)-RPO-01
AUTOCARRO MERCEDES BENZ 2629	101,0	Rif.: 948-(IEC-14)-RPO-01
AUTOCARRO IVECO EUROTRAKKER 410	103,0	Rif.: 940-(IEC-72)-RPO-01

Da quanto sopra riportato, il Tecnico definisce la potenza sonora per fase di cantiere ed ottiene **una somma di tutti i livelli di potenza sonora pari a 109,5 dB(A)**.

Area/struttura	DISTANZA	livello di potenza sonora calcolato
confine area nuovo impianto	45	68,5 dB(A)
RECETTORE 01 - società agricola	280	52,6 dB(A)
RECETTORE 02 - Confezioni LAVIS	440	48,7 dB(A)
RECETTORE 03 - CALTEM SRL	490	47,7 dB(A)
RECETTORE 04 - abitazione privata	600	46,0 dB(A)
RECETTORE 05 - B&B	670	45,0 dB(A)
RECETTORE 06 - abitazione privata	720	44,4 dB(A)

Il Tecnico **calcola un aumento del traffico veicolare** pari a 5 veicoli leggeri/h e di 5 veicoli pesanti/h e ipotizza un clima acustico ambientale con traffico veicolare pari a 59,1 dBA, con un aumento di circa 0,1 dBA.

Conclusioni

Il Tecnico conclude affermando che in base alla considerazione dei sovraesposti fattori, alle conseguenti valutazioni e calcoli sulla propagazione delle emissioni sonore e sulla loro sovrapposizione al fondo preesistente, i livelli di rumorosità attesi nei luoghi e nei locali indicati nelle schede e nelle planimetrie saranno contenuti entro i limiti previsti, inoltre i ricettori più vicini si trovano ad una distanza tale che i livelli sonori prodotti risultano essere poco significativi e nella zona non sono presenti recettori sensibili di classe 1.

Si riportano di seguito le tabelle con la verifica di rispetto dei limiti:



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. - IMPIANTO
DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

VERIFICA RISPETTO LIMITI

Area/struttura	Valori massimi calcolati	VERIFICA LIMITI	
confine area nuovo impianto	68,5 dB(A)	70 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 01 - società agricola	52,6 dB(A)	70 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 04 - ab. privata	46,0 dB(A)	70 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 03 - CALTEM SRL	47,7 dB(A)	65 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 05 - B&B	45,0 dB(A)	65 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 02 - Confezioni LAVIS	48,7 dB(A)	60 dB(A)	RISPETTATO
RECETTORE 06 – ab. privata	44,4 dB(A)	60 dB(A)	RISPETTATO

VERIFICA VALORE LIMITE DIFFERENZIALE

VALORI LIMITE DIFFERENZIALI		DIURNO
Differenza massima ammessa tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo		5 dB(A)
RECETTORE 04		
RUMORE RESIDUO P8 - RUMORE AMBIENTALE nei pressi di R 04	55,5	0,5
RUMORE AMBIENTALE calcolato su R4	46,0	
RISPETTATO		
RECETTORE 01		
RUMORE RESIDUO P9 - RUMORE AMBIENTALE nei pressi di R 01	56,0	1,6
RUMORE AMBIENTALE calcolato su R1	52,6	
RISPETTATO		
RECETTORE 02		
RUMORE RESIDUO P10 - RUMORE AMBIENTALE nei pressi di R2	50,5	2,2
RUMORE AMBIENTALE calcolato su R2	48,7	
RISPETTATO		
RECETTORE 03		
RUMORE RESIDUO P11 - RUMORE AMBIENTALE nei pressi di R3	54,0	0,9
RUMORE AMBIENTALE RUMORE AMBIENTALE calcolato su R3	47,7	
RISPETTATO		

È dichiarato che contestualmente alla fine dei lavori ed all'inizio delle attività produttive la società provvederà a nuove misurazioni fonometriche per la verifica dell'effettivo rispetto dei limiti previsti dal D.P.C.M. 01/03/91 così come integrato dalla Legge 447/95 e dal D.P.C.M. 01/12/1997 e dal D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142

3. valutare il potenziale impatto odorigeno dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso secondo gli indirizzi di cui al D.D. 309/2023

Il Proponente ha allegato la "Relazione Studio Impatto Odorigeno Ottobre 2024" nella quale è riportato che il modello utilizzato per la simulazione è il CALPUFF, modello Lagrangiano non stazionario.

Caratterizzazione meteorologica dell'area e pre-processamento dei dati

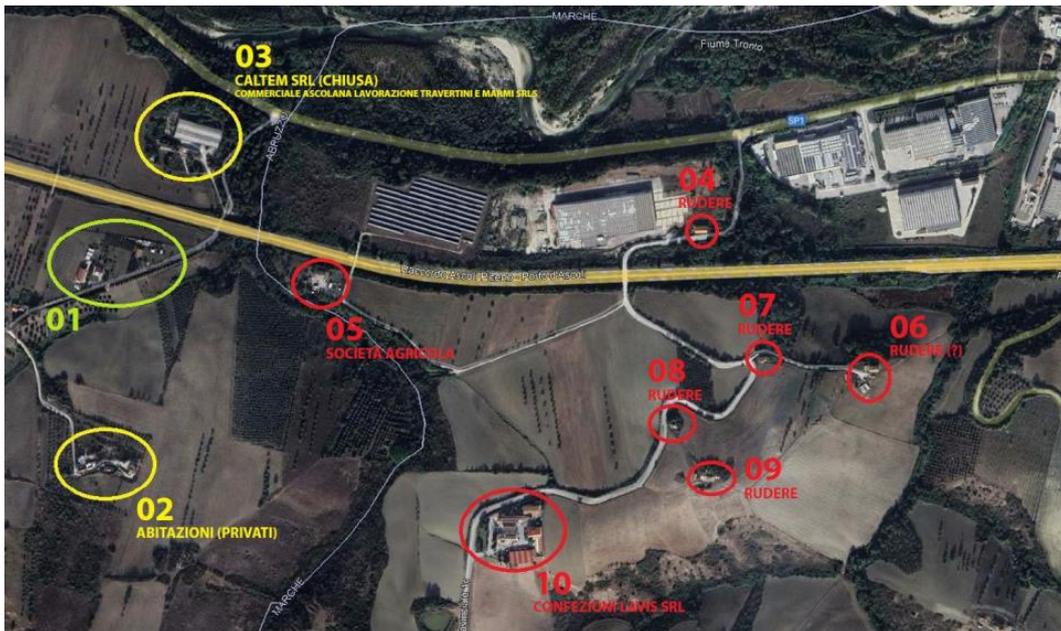
I dati meteorologici sito specifici sono stati acquisiti in formato CALPUFF-ready, cioè già pre-processati per l'impiego in CALPUFF. I dati forniti sono stati ricostruiti per l'area del dominio attraverso un'elaborazione "mass consistent" sul dominio tridimensionale effettuata con il modello meteorologico CALMET.



Inoltre viene riportata la **rosa dei venti** nelle due stazioni di superficie, 75-56 ERA5 e 76-76 ERA5, in cui viene evidenziato che la direzione predominante è da sud-ovest.

Definizione dei recettori discreti

Si riporta, a seguire, la tavola dei recettori individuati dal Tecnico a seguito di censimento nell'intorno del sito:



Nello studio previsionale sono stati considerati n. 6 dei recettori individuati, escludendone quattro costituiti da ruderi disabilitati, e aggiungendo due punti, R11 e R12, ad individuare l'azienda non più in attività adiacente al sito (Ottavi prefabbricati, sul lato EST del sito) e l'Azienda in attività, adiacente al sito ma dall'altra parte del Tronto (OCMA, lato NORD del sito).

I recettori considerati sono riportati nell'ortofoto e nella tabella sottostante:





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. - IMPIANTO
DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

Elenco recettori discreti considerati:

Recettore 1	Case sparse Via Mediana inferiore, Maltignano - 720 m SW
Recettore 2	Case sparse Via Mediana inferiore, Maltignano - 852 m SSW
Recettore 3	Azienda non più in attività (Caltem Srl), Maltignano – 595 m W
Recettore 4	Rudere disabitato, zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata - 323 m E
Recettore 5	Società agricola, zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata - 375 m SW
Recettore 10	Confezioni LAVIS SRL, zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata – 547 m S
Recettore 11	Azienda in attività (OCMA), z.i. Campolungo – Villa Sant'Antonio – 473 m N
Recettore 12	Azienda non in attività (Ottavi prefabbricati), zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata – 137 m E

I recettori individuati sono stati classificati in base alle caratteristiche di destinazione d'uso, utilizzando i criteri del Decreto MASE n. 309/2023, come evidenziato nella tabella a seguire:

N°	Descrizione e località	Classificazione di sensibilità del recettore
Recettore 1	Case sparse Via Mediana inferiore, Maltignano - 720 m SW	Classe terza
Recettore 2	Case sparse Via Mediana inferiore, Maltignano - 852 m SSW	Classe terza
Recettore 3	Azienda non più in attività (Caltem Srl), Maltignano – 595 m W	Classe quarta
Recettore 4	Rudere disabitato, zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata - 323 m E	Classe quarta
Recettore 5	Società agricola, zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata - 375 m SW	Classe quarta
Recettore 10	Confezioni LAVIS SRL, zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata – 547 m S	Classe quarta

N°	Descrizione e località	Classificazione di sensibilità del recettore
Recettore 11	Azienda in attività (OCMA), z.i. Campolungo – Villa Sant'Antonio – 473 m N	Classe quarta
Recettore 12	Azienda non in attività (Ottavi prefabbricati), zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata – 137 m E	Classe quarta



Caratterizzazione delle fonti emissive

È assertedo che nel QRE i punti relativi all'impianto di produzione di conglomerato bituminoso sono due, tuttavia i fumi in uscita dal camino E2 sono derivanti da bruciatore alimentato a gas metano, quindi privo di impatto odorigeno, pertanto nella previsione di impatto odorigeno vengono considerate le emissioni di odore derivanti dal punto E1, cioè i fumi del cilindro essiccatore.

In base al QRE l'impianto sarà attivo per 6 ore al giorno, per 250 giorni l'anno, con una portata massima, al camino E1, di 41.805 m³ /h; in base alla portata massima il Tecnico ottiene un'emissione di odore pari a 40643,75 OUE/sec.

Per la modellazione delle sorgenti nel CALPUFF la stessa viene considerata di tipo puntiforme (camino) e ad emissioni discontinue, pertanto nel software di calcolo vengono inserite le ore di funzionamento dell'impianto, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per 365 g/anno, anche se in realtà sarà attivo per soli 250 giorno/anno.

Criteri di valutazione dei risultati

I risultati della simulazione sono stati confrontati con i criteri di cui al Decreto MASE n. 309/2023.

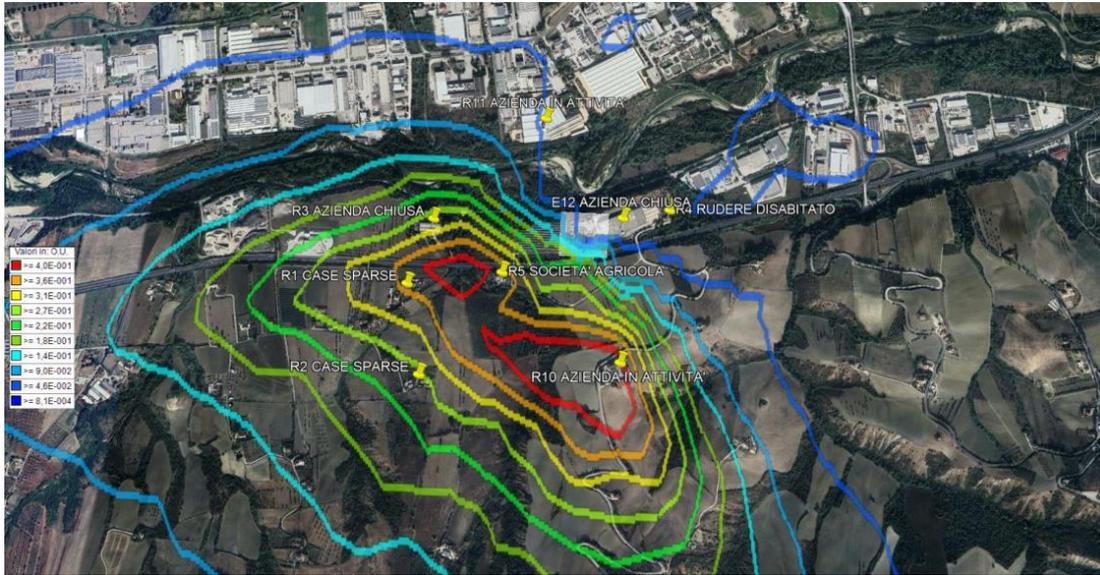
I valori di accettabilità dell'impatto olfattivo sono espressi come concentrazioni orarie di picco di odore al 98° percentile, calcolate su base annuale; la concentrazione di odore al 98° percentile è il valore percepito per il solo 2% delle ore in un anno.

Scenari di calcolo, risultati e valutazione di Conformità

Il Tecnico per la valutazione della conformità rispetto ai limiti del Decreto MASE n. 309/2023, ossia per il calcolo del 98° percentile della concentrazione di picco su base oraria, previa applicazione del fattore moltiplicativo del peak to mean pari a 2,3, ha usato il post-processor RunAnalyzer.

Si riportano, di seguito, i valori del 98° percentile di picco di odore, su base oraria, sui recettori, e relative isolinee nel dominio spaziale:

	Descrizione	X (m)	Y (m)	Valore
▶	R1 CASE SPARSE	394049	4744398	3,65E-001
	R2 CASE SPARSE	394116	4744052	2,42E-001
	R3 AZIENDA CHIUSA	394132	4744660	3,10E-001
	R4 RUDERE DISABITATO	395037	4744726	4,19E-002
	R5 SOCIETA' AGRICOLA	394405	4744456	3,75E-001
	R10 AZIENDA IN ATTIVITA'	394861	4744122	4,45E-001
	R11 AZIENDA IN ATTIVITA'	394547	4745090	4,05E-002
	R12 AZIENDA CHIUSA	394859	4744688	3,31E-002



Il Tecnico, per la valutazione di conformità rispetto ai limiti di legge, verifica i valori del 98° percentile del picco di odore su base oraria riscontrati sui recettori con i limiti di cui al Decreto MASE 309/2023 e rileva che i valori restituiti dal calcolo sono tutti ampiamente conformi ai limiti di legge e tutti inferiori a 1 e OUE/m3:

N°	Descrizione e località	Classificazione di sensibilità del recettore	Valore accettabilità impatto olfattivo (OU _e /m ³)	Valore calcolato del 98° percentile concentrazione di picco di odore	Conforme
Recettore 1	Case sparse Via Mediana inferiore, Maltignano - 720 m SW	Classe terza	3	0,365	SI
Recettore 2	Case sparse Via Mediana inferiore, Maltignano - 852 m SSW	Classe terza	3	0,242	SI
Recettore 3	Azienda non più in attività (Caltem Srl), Maltignano – 595 m W	Classe quarta	4	0,310	SI
Recettore 4	Rudere disabitato, zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata - 323 m E	Classe quarta	4	0,042	SI



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettività a V.I.A. – V.A.

COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. - IMPIANTO
DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

Recettore 5	Società agricola, zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata - 375 m SW	Classe quarta	4	0,375	SI
Recettore 10	Confezioni LAVIS SRL, zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata – 547 m S	Classe quarta	4	0,445	SI
Recettore 11	Azienda in attività (OCMA), z.i. Campolungo – Villa Sant'Antonio – 473 m N	Classe quarta	4	0,041	SI
Recettore 12	Azienda non in attività (Ottavi prefabbricati), zona industriale Sant'Egidio alla Vibrata – 137 m E	Classe quarta	4	0,033	SI

Il Tecnico aggiunge il report sui recettori discreti, prodotto dal post-processor Run Analyzer, che indica, per ogni recettore discreto, i valori medi, massimi e il 98° percentile della concentrazione di odore, col fattore moltiplicativo peak to mean pari a 2,3.

	Descrizione	X (m)	Y (m)	Valori medi	Valori massimi	98 Percentile	Percentuale dati validi
▶	R1 CASE SPARSE	394049	4744398	1,82E-002	1,15E+000	3,65E-001	100,0%
	R2 CASE SPARSE	394116	4744052	1,57E-002	1,76E+000	2,42E-001	100,0%
	R3 AZIENDA CHIUSA	394132	4744660	1,64E-002	1,17E+000	3,10E-001	100,0%
	R4 RUDERE DISABITATO	395037	4744726	3,46E-003	9,00E-001	4,19E-002	100,0%
	R5 SOCIETA' AGRICOLA	394405	4744456	1,98E-002	1,17E+000	3,75E-001	100,0%
	R10 AZIENDA IN ATTIVITA'	394861	4744122	2,42E-002	2,52E+000	4,45E-001	100,0%
	R11 AZIENDA IN ATTIVITA'	394547	4745090	4,33E-003	1,14E+000	4,05E-002	100,0%
	R12 AZIENDA CHIUSA	394859	4744688	3,28E-003	1,04E+000	3,31E-002	100,0%

Inoltre il Tecnico fa notare che sui recettori risultano conformi anche tutti i valori massimi di concentrazione, il più alto è di 2,52 UOE/m³, sul recettore R10, che risulta comunque inferiore al limite del Decreto MASE, pari a 4 UOE/m³.

4. prevedere l'impermeabilizzazione, mediante massetto, di tutte le superfici scolanti.

Nella nota “Lettera trasmissione costr stradali di eleuterio” il Proponente dichiara che tutte le superfici scolanti saranno impermeabilizzate mediante massetto.

Il Proponente dichiara, inoltre, di allegare, a titolo prettamente informativo, il piano di indagine del sito ed i relativi Rapporti di Prova emessi e che tale documentazione è stata predisposta preliminarmente, per la verifica dello stato di salubrità dei suoli, nella prospettiva dell'acquisto da parte della scrivente Ditta del lotto di terreno ad uso produttivo/industriale oggetto dell'istanza di Verifica di Assoggettività.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

La sottoscritta Anna Lisa Brandelli, nata a
[redacted] il [redacted] identificato tramite documento
di riconoscimento CIE n. [redacted] rilasciato il [redacted]
da Comune di Montesilvano, in qualità di CONSULENTE
AMBIENTALE PER LA DITTA COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI
ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE,

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del
CCR- VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, V.I.A. V.I.n.e A) Specificare
intervento

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. PER IL PROGETTO "IMPIANTO DI
RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" - CODICE PRATICA 24/0205667, in capo alla
ditta proponente COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L.
UNIPERSONALE,

che si terrà il giorno 24/10/2024.

DICHIARAZIONE:

SI COMUNICA CHE IL SOTTOSCRITTO ANNA LISA BRANDELLI, IN
QUALITA' DI CONSULENTE PER LA DITTA "COSTRUZIONI STRADALI
ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE", SI RENDE DISPONIBILE,
NEL CASO SI RITENESSE NECESSARIO, A FORNIRE INFORMAZIONI
DELUCIDATIVE, NELL'AMBITO DELLA SEDUTA DEL CCR - VIA PER IL
PROGETTO VA DELLA DITTA CITATA.

I CONTATTI RISULTANO ESSERE:

- Peo: [redacted]
- Tel.: [redacted]

